



Regione: Marche
Provincia: Pesaro/Urbino
Ambiente: alta collina/montagna
mt 339 s.l.m.

Comune Amico del Turismo Itinerante



PIOBBICO

realizzato con l'interesse del Club Vallesina Plein Air

LINK UTILI

www.comune.piobbico.pu.it

Proloco:

www.prolocopiobbico.it

www.facebook.com/clubdeibrutti

METEO

www.3bmeteo.com/meteo/piobbico

EVENTI

Santa Maria in Val d'Abisso - 8 settembre

Per maggiori informazioni:

 Comune di Piobbico
tel. 0722/986225

LUOGHI DA VISITARE

Castello dei Brancaloni; eretto nel XIII secolo

.Chiesa di San Pietro, 1348

Santa Maria in Val d'Abisso, è il più antico edificio di culto del territorio piobbichese e risale almeno all'XI secolo. Il santuario sorge proprio ai piedi del monte Nerone, ove

secondo la tradizione sarebbe stata rinvenuta l'immagine della Madonna conservata al suo interno

Museo Geopaleontologico
Naturalistico Antropico e
Ornitologico "Brancaloni"



CENNI SULLA CITTA'

Situato nell'Appennino umbro-marchigiano, sorge su di una vallata chiusa tra due montagne, monte Nerone (1526 m) e monte Montiego (975 m), ed è bagnato dai fiumi Biscubio e Candigliano, che si uniscono proprio nel centro abitato. Il territorio presenta scorci paesaggistici e naturalistici affascinanti, inoltre sono presenti importanti testimonianze storiche sia monumentali che naturali (geologiche, ipogee). La presenza dei fiumi, delle cavità naturali hanno consentito l'insediamento di alcune popolazioni fin dalla preistoria su questi territori, come lo testimoniano alcuni ritrovamenti, frecce ed utensili vari. Si hanno poi testimonianze degli etruschi, romani, ma la vera storia del paese si identifica con la famiglia Brancaloni. Attorno all'anno 1000 il territorio fu affidato come feudo a questa famiglia, e per quasi cinque secoli il paese si è sviluppato sotto il loro dominio. In questi anni sorge il castello, il borgo sottostante, le chiese, tutta la parte vecchia del paese, e le varie ville e villaggi attorno, che poi conseguentemente all'abolizione del feudalesimo si incorporano al villaggio di Piobbico. Dall'inizio del XII secolo Piobbico fu una signoria dei Brancaloni che arrivò a dominare l'intera Massa Trabaria ma per essersi opposta prima al cardinale Alborno, poi a papa Martino V perse definitivamente i suoi possedimenti a vantaggio dei Feltreschi nella metà del XV secolo. Solo nel 21 dicembre 1827 per decreto di Leone XII Piobbico diviene comune autonomo, e suo stemma sarà un braccio nudo che tiene sollevata una rovere.

Dettagli dell'Area Sosta

Viale dei Caduti

Area di sosta attrezzata

Servizi forniti: allacciamento elettrico, acqua potabile, pozzetto scarico, sistema d'illuminazione notturna. Situata in prossimità del fiume e delle sue golene ombreggiate; privo di barriere architettoniche e a pochi passi dal paese.

GPS:

N 43°35'11.99" E 12°30'37.17"



Camperstop



Agricamp



Guide Convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

COMUNICATO STAMPA

Il riconoscimento verrà consegnato al Sindaco **GIORGIO MOCHI** domenica 6 settembre, in occasione del raduno "la festa dei Brutti", organizzato dal 4 al 6 settembre 2015 dal camper club Vallesina Plein Air.

Filosofia di vita. Desiderio di natura. Libertà di movimento. Tutto questo è il viaggio in camper, il mezzo preferito dagli amanti della natura impegnati ad apprezzare la cultura delle zone visitate. Piobbico si caratterizza come Comune vicino ai camperisti, per i quali ha predisposto un'apposita area attrezzata. Ed è proprio ad Piobbico, "comune amico del turismo itinerante", che il camper club Vallesina Plein air, ha organizzato il "raduno la festa dei Brutti".

"Il turismo dei camperisti" afferma il Sindaco **GIORGIO MOCHI** "non ha bisogno di strutture fisse né di cemento o abusi e modifiche della natura e gli equipaggi lasciano di consuetudine il luogo occupato nelle identiche condizioni in cui era stato trovato, pronto cioè ad essere fruito da quanti lo volessero. Questo è il miglior modo di propagandare le risorse turistiche ed i tesori, spesso poco conosciuti, della nostra terra che ha una naturale predisposizione al turismo"

Il programma del raduno prevede l'arrivo e la sistemazione degli equipaggi tra venerdì 4 e sabato 5. Dopo la visita mattutina alla città, nel pomeriggio di sabato i camperisti visiteranno Castello dei Brancaloni

Domenica 6 è prevista la consegna del cartello "Comune Amico" e l'inaugurazione della ristrutturata Area di sosta con 6 nuove piazzole tutte con allaccio elettrico/carico/scarico



[su](#)
[home](#)